

REGIONE BASILICATA

DIP. POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI, UFFICIO POLITICHE DI
SVILUPPO RURALE

Determinazione 05 luglio 2019, n.569

PSR Basilicata 2014-2020 - Bando Sottomisura 16.0 Valorizzazione delle filiere agroalimentari ex D.G.R. n. 869/2017 e ss.mm.ii. - Graduatoria comparto Vitivinicolo ex art. 7 del Bando.

IL DIRIGENTE

- VISTO** il D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge Regionale n. 12 del 02/03/1996 e successive modifiche ed integrazioni concernente la "Riforma dell'organizzazione Regionale";
- VISTA** la D.G.R. n. 11/1998 con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- VISTE** la D.G.R. n. 227 del 19/02/2014 e la D.G.R. n. 693 del 10/06/2014 con le quali sono state definite la denominazione e gli ambiti di competenza dei dipartimenti regionali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale;
- VISTA** la D.G.R. n. 694 del 10/06/2014 con la quale è stato definito il sistema organizzativo delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta Regionale e della Giunta Regionale ed, in particolare, è stata effettuata la denominazione, la declaratoria e la graduazione di ciascuna posizione dirigenziale;
- VISTA** la D.G.R. n. 2903 del 13/12/2004, modificata dalle DD.GG.RR. n. 637 del 03/05/2006, n. 539 del 23/04/2008 e n. 1340 dell'11/12/2017 relative alla disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa;
- VISTE** le DD.GG.RR. n. 695 e n. 696 del 10/06/2014 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di direzione delle strutture dirigenziali dei dipartimenti regionali dell'Area istituzionale della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale;
- VISTA** la L.R. n. 34 del 06/09/2001 riguardante il nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;
- VISTI** il D.lgs. del 26 luglio 2011 n. 118, in materia di armonizzazione dei bilanci e dei sistemi contabili degli enti pubblici e il DPCM 28 dicembre 2011;
- VISTE** la Legge 07.08.2012, n. 134 "Misure urgenti per la crescita del paese" e la Legge 06.11.2012, n.190 "Legge anticorruzione";
- VISTO** il D.lgs. 14.03.2013, n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A";
- VISTA** la D.G.R. n. 624 del 07.06.2016 avente ad oggetto: "Dimensionamento ed articolazione delle Strutture e delle Posizioni Dirigenziali delle Aree Istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Modifiche alla DGR n. 689/15";
- VISTA** la D.G.R. n. 209 del 17.03.2017 avente ad oggetto "Struttura organizzativa del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali. Modifica parziale alla DGR n. 624/2016";
- VISTA** la L.R. 13/03/2019, n. 2 "Legge di stabilità regionale 2019";
- VISTA** la L.R. 13/03/2019, n. 3 "Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2019-2021";

- VISTA** la L.R. 13/03/2019, n. 4 “Ulteriori disposizioni urgenti in vari settori d’intervento della Regione Basilicata”;
- VISTA** la D.G.R. n. 169 del 15/03/19 “Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei Titoli, Tipologie e Categorie delle entrate e delle Missioni, Programmi e Titoli delle spese del Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2019-2021”;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 807/2014 della Commissione dell’11/03/2014 che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e introduce disposizioni transitorie;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- VISTO** l’Accordo di Partenariato “Italia” (settembre 2014), conforme all’art. 14 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 ed, in particolare, le sezioni 3 e 4;
- VISTA** la D.G.R. n. 928 del 21/07/2014, relativa all’adozione della proposta di Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, a valere sulle risorse del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- VISTA** la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea n. 8259 del 20/11/2015, che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata, ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
- VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Basilicata, approvato con la suddetta Decisione della Commissione Europea;

- VISTA** la D.G.R. n. 40 del 19/01/2016, di presa d'atto della sopra menzionata Decisione della Commissione Europea C(2015)8259 del 20/11/2015 e di costituzione del Comitato di Sorveglianza ai sensi del Regolamento (UE) 1305/2013;
- VISTA** la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2016)4388 del 06/07/2016 che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
- CONSIDERATO** che la Commissione europea con Decisione C(2018) 6177 del 18.09.2018, ha approvato la versione 7 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Basilicata per il periodo 2014-2020;
- VISTA** la scheda della Misura 16 - Sottomisura 16.0 "Valorizzazione delle filiere agroalimentari";
- VISTE** la D.G.R. 31 luglio 2017 n. 813 recante "*Disposizioni per l'attuazione coordinata, nella logica di filiera, delle Sottomisure 16.0, 4.1 e 4.2 del PSR Basilicata 2014-2020*", prodromica ai Bandi di Sottomisura 16.0, 4.1 e 4.2 di filiera emanati rispettivamente con DD.G.R. 4 agosto 2017 nn. 869, 868 ed 867 e da ultimo modificati con D.G.R. 30 ottobre 2018 n. 1109;
- RICHIAMATA** la D.G.R. n. 1096 del 27/09/2016, con la quale sono stati individuati gli Uffici competenti per l'attuazione di ciascuna Misura - Sottomisura del PSR Basilicata 2014-2020;
- VISTO** il "*Manuale Istruttorio per le Domande di Sostegno relative alle Sottomisure 16.0 - 4.1 - 4.2 del PSR Basilicata 2014/2020*" approvato con Determinazione Dirigenziale Ufficio Politiche di Sviluppo Rurale 29 aprile 2019 n. 358;
- DATO ATTO** che dal combinato disposto dell'art. 7 del Bando Sottomisura 16.0 ex D.G.R. n. 869/2017 e ss.mm.ii. e dell'"Introduzione" del prefato Manuale Istruttorio ex Det. Dir. n. 358/2019 si evince come, in merito alla Sottomisura 16.0 la cui istruttoria è prodromica, ex Paragrafo 5.2 delle "*Disposizioni per l'attuazione coordinata, nella logica di filiera, delle Sottomisure 16.0, 4.1 e 4.2 del PSR Basilicata 2014-2020*" di cui alla prefata D.G.R. n. 813/2017 e ss.mm.ii., a quella degli afferenti progetti ex Sottomisure 4.1 e 4.2 di filiera, le risorse umane individuate nella predetta "Introduzione" opereranno elaborando n. 7 (sette) distinte graduatorie per ognuno dei 7 (sette) comparti di cui all'art. 7 del Bando ex D.G.R. n. 869/2017 e ss.mm.ii., le quali saranno approvate con atto del RdS, secondo quanto stabilito dall'art. 21 del Bando stesso;
- DATO ATTO** che per il comparto "Vitivinicolo" di cui all'art. 7 del Bando ex D.G.R. n. 869/2017 e ss.mm.ii. sono pervenute due domande di sostegno e, nella fattispecie:
- il Progetto di Valorizzazione della Filiera (PVF) "**VINIBAS**" il cui promotore responsabile è l'Az. Agr. San Vito di CIFARELLI Vito, C.F. CFRVTI74D10G786H e P. IVA 01127500773;
 - il Progetto di Valorizzazione della Filiera (PVF) "**Ca di Ve**" il cui promotore responsabile è la Cantina di Venosa S.c.a.r.l., C.F. e P. IVA 00102920766;
- VISTI** gli esiti delle attività istruttorie svolte secondo quanto previsto dal più volte citato Manuale ex Det. Dir. 358/2019, in base ai quali:

- il Progetto di Valorizzazione della Filiera (PVF) **“VINIBAS”** è stato considerato inammissibile con la seguente motivazione:

“La proposta non risulta essere ammissibile in quanto l’analisi della documentazione ha evidenziato la sostanziale assenza del concetto di integrazione e non si rilevano azioni mirate ad una sostanziale concentrazione dell’offerta. L’impostazione progettuale fonda le proprie ragioni sul rafforzamento di una pluralità di filiere corte che, ai sensi dell’art. 2 del bando, non possono essere oggetto di finanziamento. Le stesse argomentazioni in risposta alle richieste di chiarimenti dall’ufficio Autorità di Gestione e trasmesse dal soggetto capofila con nota acquisita a protocollo dipartimentale n. 62940 in data 10 aprile 2019, appaiono sostanzialmente non pertinenti.”;

- il Progetto di Valorizzazione della Filiera (PVF) **“Ca di Ve”** è stato ritenuto ammissibile e finanziabile per l’intero importo di € 218.750,00 di cui all’art. 7 del Bando ex D.G.R. n. 869/2017 e ss.mm.ii., con il punteggio di **69,37 (sessantanove/37)** punti, maggiore del minimo previsto (35,00);

RITENUTO conseguentemente, di dovere ammettere a finanziamento il Progetto di Valorizzazione della Filiera (PVF) **“Ca di VE”**, per un importo di € 218.750,00 (euro duecentodiciottomilasettecentocinquanta/00);

RITENUTO altresì di dover procedere, giusto quanto previsto dal Paragrafo 5.2 delle *“Disposizioni per l’attuazione coordinata, nella logica di filiera, delle Sottomisure 16.0, 4.1 e 4.2 del PSR Basilicata 2014-2020”* di cui alla più volte citata D.G.R. n. 813/2017 e ss.mm.ii., all’istruttoria dei progetti presentati a valere sulle Sottomisure 4.1 e 4.2 di filiera nell’ambito del predetto PVF (Progetto di Valorizzazione della Filiera) **“Ca di Ve”**, nei limiti dei massimali di contributo tabellati dall’art. 7 del Bando Sottomisura 16.0 ex D.G.R. n. 869/2017 e ss.mm.ii., e giusto quanto previsto dai Bandi di Sottomisura 4.1 e 4.2 di filiera rispettivamente ex DD.G.R. n. 868 ed 867/2017 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che ai sensi di quanto statuito dalla D.G.R. 30 ottobre 2018 n. 1109, il termine per la presentazione della *“Documentazione richiesta”* ex art. 11 Allegato C ed art. 10 Allegato D alla D.G.R. n. 977/2018 da trasmettere per PEC o in modalità cartacea - a valere sulle Sottomisure 4.1 e 4.2 in modalità filiere – rimane fissato in 10 giorni solari e consecutivi dopo la pubblicazione sul B.U.R.B. della graduatoria definitiva della Sottomisura 16.0 ex Allegato B alla D.G.R. n. 977/2018, e che decorsi trenta giorni solari e consecutivi dalla pubblicazione sul B.U.R.B. della presente Determinazione senza che siano stati esperiti ricorsi amministrativi avverso la medesima, la presente tiene luogo della graduatoria definitiva;

PRESO ATTO che l’AGEA è riconosciuta quale Organismo Pagatore per la Regione Basilicata;

DATO ATTO che la presente Determinazione non comporta il visto di regolarità contabile;

VISTO il D.M. 2 dicembre 2010 recante *“Disciplina della Camera nazionale arbitrale in agricoltura”*;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono richiamate e assunte integralmente, di:

- approvare il finanziamento, per un importo di € 218.750,00 (duecentodiciottomilasettecentocinquanta/00), del Progetto di Valorizzazione della Filiera (PVF) “**Ca di Ve**” il cui promotore responsabile è la Cantina di Venosa S.c.a.r.l., C.F. e P. IVA 00102920766, ammissibile con il punteggio di 69,37 (sessantanove/37) punti a valere sul comparto “Vitivinicolo” ex art. 7 del Bando Sottomisura 16.0 ex D.G.R. n. 869/2017 e ss.mm.ii.;
- dichiarare inammissibile il Progetto di Valorizzazione della Filiera (PVF) “**VINIBAS**” il cui promotore responsabile è l’Az. Agr. San Vito di CIFARELLI Vito, C.F. CFRVTI74D10G786H e P. IVA 01127500773, con la seguente motivazione:

“La proposta non risulta essere ammissibile in quanto l’analisi della documentazione ha evidenziato la sostanziale assenza del concetto di integrazione e non si rilevano azioni mirate ad una sostanziale concentrazione dell’offerta. L’impostazione progettuale fonda le proprie ragioni sul rafforzamento di una pluralità di filiere corte che, ai sensi dell’art. 2 del bando, non possono essere oggetto di finanziamento. Le stesse argomentazioni in risposta alle richieste di chiarimenti dall’ufficio Autorità di Gestione e trasmesse dal soggetto capofila con nota acquisita a protocollo dipartimentale n. 62940 in data 10 aprile 2019, appaiono sostanzialmente non pertinenti.”;

- che eventuali domande di pagamento a valere sui progetti 16.0 potranno essere rilasciate solo dopo l’approvazione degli elenchi degli ammessi alle misure 4.1 e 4.2 per il PVF di riferimento;
- che per i potenziali beneficiari delle misure 4.1 e 4.2 del PVF “Ca di Ve”, ai sensi della DGR 30 ottobre 2018 n. 1109, a far data dalla pubblicazione sul BURB della presente determinazione è possibile presentare la documentazione richiesta ex art. 11 Allegato C ed art. 10 Allegato D alla D.G.R. n. 977/2018;
- trasmettere la presente Determinazione all’Ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura (UECA);
- che decorsi trenta giorni solari e consecutivi dalla pubblicazione sul B.U.R.B. della presente Determinazione senza che siano stati esperiti ricorsi amministrativi avverso la medesima, la presente tiene luogo della graduatoria definitiva;
- procedere alla pubblicazione della presente determinazione sui siti www.regione.basilicata.it ed <http://europa.basilicata.it/feasr/>.

La presente determinazione – che ai sensi dell’art. 3 comma s) della L.R. 37/98, viene pubblicata integralmente sul B.U.R.B. – non comporta impegno di spesa.

L’ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE P.O. **Paolo De Nictolis**

IL DIRIGENTE

Rocco Vittorio Restaino

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.